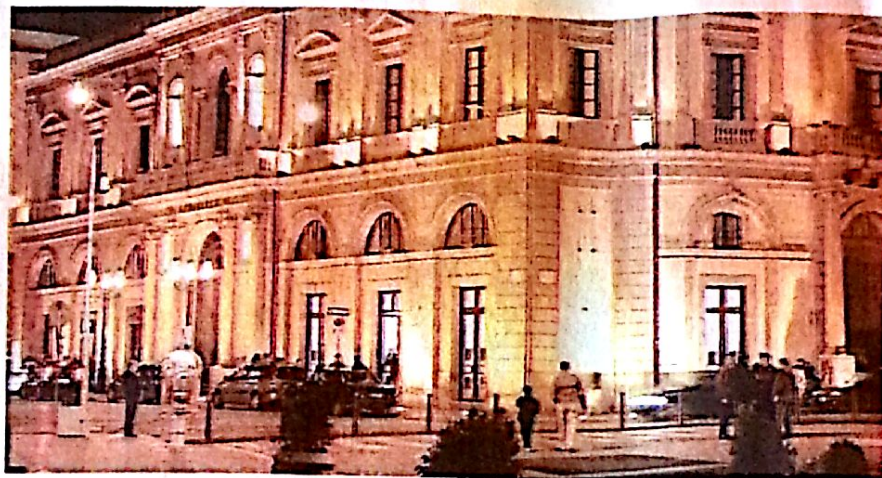


## 36. | CALTANISSETTA

LA «GUERRA  
TRA POVERI»

A Palazzo del Carmine non sarà dato corso alla procedura per alcuni precari dopo i ricorsi annunciati



UN'IMMAGINE NOTTURNA DI PALAZZO DEL CARMINE

## IN SICILIA 203 SITI SIC

## ATTESA PER IL PIANO FAUNISTICO

v. c.) L'assessore regionale per le risorse agricole, Cartabellotta, ha dichiarato con decreto la superficie del territorio agro-silvo-pastorale (Tasp) della Regione Sicilia pari a 2.409.161,2 ettari, di cui almeno 844.248,9 ettari, corrispondenti al 35,0% del totale risultano destinati alla protezione della fauna. In Sicilia, infatti, sono stati istituiti 203 Siti di importanza comunitaria (Sic), 15 Zone di protezione speciale (Zps) e 14 aree contestualmente Sic e Zps per un totale di 233 aree. Si tratta di una percentuale ben più elevata del minimo fissato dalla normativa regionale nel 20% del territorio. Si tratta di un'indicazione provvisoria in attesa dell'adozione del Piano regionale faunistico-venatorio 2013/2018.

# Stabilizzazione sospesa per 44

## «Dietrofront» della Giunta comunale per alcuni lavoratori socialmente utili

Al Comune non sarà dato corso, almeno per il momento, alla procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato di 44 precari ex Lsu (lavoratori socialmente utili) che è stata sospesa. E' questa la conseguenza degli ultimi sviluppi di una vicenda che vede contrapposti i precari dello stesso ente che sono gli uni contro gli altri armati.

Per ottenere la stabilizzazione, e avere conseguentemente trasformato il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, la maggior parte dei precari in servizio al Comune ha accettato la retrocessione alla categoria infe-

riore rispetto a quella prima avuta nel rispetto, peraltro, della normativa esistente. Hanno accettato la retrocessione alla categoria inferiore tutti i precari ad eccezione di 44 per i quali il Comune ha bandito un concorso per soli titoli, per il mantenimento della categoria nella quale si trovano, praticamente a loro riservato perché non consente di fatto la partecipazione ad altri. Con la conseguenza che è subito scoppiata la "guerra" e in molti hanno presentato ricorso.

I precari che hanno subito la retrocessione nella categoria inferiore hanno accusato l'Amministrazione comunale di usare comportamenti

differenti, hanno parlato di "figli e figliastri" e hanno chiesto un trattamento unico. Quindi hanno presentato ricorso al Tar che ha accolto la richiesta di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti adottati riservandosi la decisione di merito all'udienza del prossimo 8 ottobre. Dello stesso avviso è stato il Consiglio di giustizia amministrativa successivamente adito.

A questo punto il dirigente dell'ufficio personale del Comune Ippolito Cucchiara ha preso atto della sospensiva pronunciata dal Tar, e confermata dal Cga, ed ha bloccato la procedura consorsuale stabilendo che "l'intera procedura re-

sterà sospesa fino alla definizione nel merito del contenzioso pendente".

Intanto i precari retrocessi restano nella categoria inferiore che è stata loro assegnata, mentre i 44 "in attesa di giudizio" mantengono la categoria che hanno sempre avuto.

Tra i 44 "sospesi" ci sono 17 precari che fanno i vigili urbani; possono farlo con la qualifica che mantengono. Invece, se verranno retrocessi nella categoria inferiore, non potranno più farlo. E, in quest'ultimo caso, l'organico dei vigili urbani perderà 17 unità.

LUIGI SCIVOLI